

Chi e cosa siamo: alcuni dei nostri momenti

Siamo alla conclusione di un anno pieno di impegni e forti emozioni; il nostro gruppo di volontari sta crescendo e così possiamo festeggiare la realizzazione della tisaneria e della biblioteca nella sala d'attesa dell'oncologia e l'inizio delle sessioni di estetica, di reiki e di ypga della risata per pazienti e familiari.

In primavera abbiamo invitato esperti a parlarci dei benefici della pet-terapy e ai primi di dicembre abbiamo ospitato un importante convegno sulla comunicazione tra medico e paziente.

Durante tutto l'anno ci sono stati incontri con tanta gente che, tra una camminata, una corsa o una partita, appassionati di tennis, calcio o rugby, hanno condiviso la nostra voglia di fare salute divertendosi.

Ora continuiamo a guardare avanti con entusiasmo e l'inesauribile desiderio di essere utili a chi è momentaneamente meno fortunato.

Il Direttivo Sezione LILT Rovigo

Sommario

Udienza Papale	2
ASD Cambio	3
Gli amici di Ficarolo	4
Nastro Rosa	5-7
Movember	8-12
Umanizzazione della Medicina in Oncologia	13-15



26 giugno: Udienza Papale LILT

Papa Francesco ha ricevuto il 26 giugno scorso, in un'udienza privata nella Sala Clementina, una delegazione di 150 membri della LILT, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, che opera con il supporto di 220.000 soci e 10.000 volontari con la primaria missione di diffondere la cultura della prevenzione oncologica, sostenendo i malati e le loro famiglie.

Il Presidente Schitulli ha ricevuto l'elogio del Santo Padre, che ha sottolineato *“l'importanza di una cultura della prevenzione estesa a tutti senza sottostare a interessi commerciali”*

Questo è l'appello lanciato da Papa Francesco nell'udienza ai membri della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT), ricevuti in Vaticano.

Il Pontefice ha ribadito l'importanza di essere vicino alle persone malate e ha invitato le società ad essere sempre più inclusive per i malati.

“Bisogna favorire la mentalità della prevenzione oncologica”, è quanto affermato da Papa Francesco nel discorso alla Lega Italiana Lotta per la Lotta contro i Tumori.

Il Pontefice ha sottolineato l'importanza delle tante realtà di volontariato che vengono incontro alle esigenze dei malati e dei loro familiari, quindi ha messo in guardia dagli interessi economici quando si parla di salute

"C'è tanto bisogno di diffondere una cultura della vita fatta di atteggiamenti e di comportamenti. Una vera cultura popolare, seria, accessibile a tutti e non basata sugli interessi commerciali. In particolare, le famiglie hanno bisogno di essere accompagnate in un cammino di prevenzione; un cammino che coinvolge le diverse generazioni in un patto solidale, un cammino che valorizza l'esperienza di chi ha vissuto insieme ai propri familiari il faticoso percorso della patologia oncologica".

Francesco ha sottolineato, nel corso dell'udienza, la



Papa Francesco e il Presidente Nazionale LILT Francesco Schitulli

“duplice ricchezza” rappresentata dall'impegno *“di sensibilizzazione e di formazione”* della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, unitamente all'alimentazione del volontariato, *“un'espressione emblematica di quella gratuità che dovrebbe incidere sempre più nel vissuto quotidiano”*.

“Da ultimo, mi permetto di sottolineare che, poiché la salute costituisce un bene primario e fondamentale di ogni persona, è auspicabile che la prevenzione oncologica possa essere estesa a tutti, grazie alla collaborazione tra i servizi pubblici e privati, le iniziative della società civile e quelle caritative. In questo modo, con il vostro specifico contributo, anche in questo settore possiamo cercare di far sì che le nostre società diventino sempre più inclusive”.

Francesco Schitulli, Presidente di LILT Nazionale, di fronte a Papa Francesco, ha pronunciato parole di profonda gratitudine e solidarietà, ribadendo la missione e l'impegno di LILT: *“La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori farà proprio ‘il grido dei poveri’ – ha detto Schitulli – ‘ascoltando e dando voce al messaggio di amore, non a parole, ma con i fatti’ aprendo ed accogliendo nei propri ambulatori gli immigrati, i poveri, i dimenticati, contribuendo a sollevarli dalla loro condizione di emarginazione e condividendo con essi ogni forma di giusta e opportuna solidarietà”* e ha quindi aggiunto - *“Sforzandoci di seguire l'esemplare insegnamento di Vostra Santità, anche noi della LILT, il prossimo 19 novembre, prima Giornata Mondiale dei poveri, ospiteremo e mangeremo con gli indigenti nelle nostre case e presso le nostre sedi, così da poter celebrare il successivo 4 dicembre, la nostra Giornata Internazionale del Malato oncologico per la prima volta qui a Roma”*.

<https://youtu.be/DyBq1AUDwcY>



Giocare per Prevenire

LILT con ASD Cambio - agosto 2017

A CAMBIO CON LE STELLE
5-6 AGOSTO PIASTRA POLIVALENTE DI CAMBIO

SABATO 5 DOMENICA 6
LA 24 ORE DI SOLIDARIETÀ

SABATO 5 ORE 21.30
A SPASSO CON LE STELLE CADENTI

SPORT PREVENZIONE MUSICA STELLE CADENTI BUON CIBO

DOMENICA 6 ORE 20:00
GIOCHIAMO PER PREVENIRE

DOMENICA 6 ORE 21:30
FRANCESCA

SABATO E DOMENICA DALLE ORE 20:00
CENA SOTTO LE STELLE A LUME DI CANDELA

LILT Sezione Provinciale Rovigo ASD TENNIS CAMBIO

L'attività sportiva "abbatte" il rischio per 13 tipi di tumore ... è la tesi finale di uno studio del National Cancer Institute (Usa) che ha preso in esame dati di 1,4 milioni di persone tra Europa e Stati Uniti: *chi fa esercizio fisico ha il 7% di probabilità in meno di ammalarsi, ma in un quarto delle neoplasie il rischio crolla di oltre il 20% fino al -42% dell'adenocarcinoma all'esofago.*

Sport e cancro: uno studio da poco pubblicato sulla prestigiosa rivista *Cell Metabolism*, opera dei ricercatori della University of Copenhagen, ha dimostrato che nei topi affetti da una neoplasia *l'attività fisica è in grado di portare ad una riduzione della massa tumorale* attraverso la stimolazione del sistema immunitario. Un risultato preliminare, seppur ottenuto in modello animale, che indica ancora una volta l'importanza dello sport come strategia di potenziamento delle cure.

L'ASD Tennis di Cambio (Villadose) ha sposato le politiche della LILT di Rovigo in questo campo, organizzando un bellissimo week end dedicato al divertimento, allo sport e alla prevenzione aiutandoci a trasmettere un messaggio di salute ai nostri giovani.



2° Memorial Stefania e Vito

Giornata particolarmente intensa quella vissuta a Ficarolo il 9 settembre. Bambini, giovani, adulti, tutti insieme in campo per ricordare Stefania Garbellini, Vito Benedusi e tutti quelli che non sono riusciti a vincere la malattia e tutti coloro che ancora, con forza, stanno combattendo oggi. Tanta gente, coinvolta più o meno direttamente, ha aderito all'iniziativa e ha sostenuto, con la presenza al campo sportivo 'Umberto Monesi' di Ficarolo, la ricerca e il lavoro che quotidianamente svolge la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori. Appassionanti le sfide che hanno visto protagonisti i bambini, commoventi le premiazioni, davvero per tutti, generosa l'attività concessa dai tanti volontari che hanno preparato, condotto e portato a termine l'iniziativa, disponibile, come sempre, la disponibilità degli ex giocatori che con Vito Benedusi e Paolo Mazzali, marito di Stefania Garbellini, hanno condiviso tanti giorni di festa all'interno di un campo da gioco. E questo, in fondo, il senso vero della giornata. Ricordare due persone, un uomo e una donna, che han saputo vivere la passione per il calcio e per la vita, direttamente o indirettamente, fino all'ultimo giorno, in una sorta di testamento spirituale che non ha potuto non coinvolgere tutte le persone che li hanno conosciuti



L'arrivederci alla prossima edizione è scontata: "Ci saremo anche il prossimo anno – ha spiegato Paolo Mazzali, marito di Stefania Garbellini. Ci saremo con questo spirito, nel solco di queste prime due edizioni, allo scopo di continuare a guardare avanti con fiducia, con Stefania e Vito nel cuore, per i nostri figli e per tutti coloro che camminano ogni

2ª Festa dello Sport e della Solidarietà



Domenica 17 settembre durante il pranzo organizzato per la visita del Vescovo Pierantonio Pavanello, in occasione della Cresima, si è svolta la consegna del ricavato della 2ª Festa dello Sport e Solidarietà che si è svolta nei mesi di maggio e giugno scorso, organizzata dal GS Salara Calcio e AVIS comunale di Salara.

Grazie anche al contributo del Circolo Ricreativo il Tiglio, del comitato Carnevale e della raccolta fondi fatta durante l'evento Mezzo Metro della Solidarietà e nel giorno stesso del pranzo, sono stati donati circa 800.00 € alla LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.

Contestualmente dal ricavato della 2ª Festa dello Sport e Solidarietà sono stati consegnati 200.00 € alla Associazione Lunga Vita che si occupa delle vittime degli incidenti occasionali durante eventi sportivi e 400.00 € al settore giovanile del Calcio Salara.

A presenziare l'occasione le Dott.sse Milena Gusella e Monica Rizzo per LILT, la Presidente Provinciale AVIS Barbara Garbellini, i rappresentanti AVIS comunali di Trecenta e Salara che ringraziamo per la disponibilità e cortesia dimostrata.

Ringraziamo il Vescovo Pierantonio Pavanello e il Parroco Don Fabio Pavan. Il Centro Sociale Ricreativo "Il Tiglio", i suoi volontari e il Presidente Massimo Nardini Altafini.





Lendinara 25 ottobre - ore 21,00
Piano Nobile Biblioteca Comunale «Baccar»

Incontro con:

Dr. Stefano Chiavilli
Medico Specialista Chirurgo

*Diagnosi precoce del tumore,
il come e il perchè.*

Dott.ssa Milena Gusella
Genetista

*La genetica nella predisposizione e nella
prevenzione del tumore*

Dr. Bruno Piva
Specialista in Medicina dello Sport

Ruolo dello sport nella prevenzione ai tumori

Insieme per ...

#metterloKO

Il tumore al seno resta il big killer numero uno per il genere femminile. La sua incidenza è in aumento. In Italia ogni anno si ammalano 48 mila donne. Un incremento dovuto all'allungamento dell'età media della popolazione femminile e all'aumento dei fattori di rischio.

Occorre sottolineare che anche l'età in cui la malattia si manifesta è cambiata: il 30% circa si diagnostica prima dei 50 anni, fuori quindi dall'età prevista dai programmi di screening mammografico.

... *“Un ulteriore motivo questo per sensibilizzare tutte le donne alla cultura della prevenzione come metodo di vita e renderle sempre più protagoniste della tutela della propria salute”*...questo l'intervento del Dr. Stefano Chiavilli.

La Dott.ssa Milena Gusella ha spiegato come la genetica e i fattori ereditari possono influire sull'insorgenza della malattia.

Il Dr. Bruno Piva, con dati consolidati ha articolato il suo intervento sul ruolo dello sport nella prevenzione ai tumori.

Grazie alla Amministrazione **Comunale di Lendinara** e alla **Commissione Pari Opportunità**, un numeroso pubblico è stato coinvolto per ascoltare i consigli degli esperti.

Ilary Blasy protagonista della Campagna Nastro Rosa



#METTILOKO è l'hashtag scelto da LILT for Women – Campagna Nastro Rosa 2017 – che quest'anno ha scelto di lanciare il suo messaggio sull'importanza della prevenzione, un'arma strategica per combattere il killer principale del mondo femminile, il tumore della mammella.

#METTILOKO

14 ottobre 2017

Corri e Cammina con LILT

“CORRI & CAMMINA CON LA LILT”

Un ottimo lavoro di sinergia tra LILT,
Corri X Rovigo e

Nordic Walking Granzette.

Il tutto all'interno di IT.A.CA',
Festival per un turismo lento,
responsabile e intelligente.

Quest'anno l'ormai consolidato evento “Cammina con LILT”, è stato inserito nell'ambito del “Festival IT.A.CA”, dedicato al turismo sostenibile.

Nordic Walking Granzette e CorriXRovigo hanno unito le forze sostenendo il nostro progetto, il risultato è stato un riuscito evento podistico dallo scopo benefico. Circa 300 sportivi e sostenitori, dalle 15.30 si sono ritrovati in piazza Matteotti a Rovigo per correre e camminare a fianco della LILT.

Tanti i fedelissimi, al via anche walker e runner arrivati dalle province di Ferrara, Padova e Venezia.

Nel ricco ristoro finale, i podisti e camminatori hanno potuto assaggiare i prodotti biologici di Corte Carezzabella e del negozio rovigino NaturaSi.



Grazie ai nostri partner e ai volontari



Più che parole, sorrisi ...



Movember ... non solo rugby ...

LEGA ITALIANA LOTTA CONTRO I TUMORI - ROVIGO

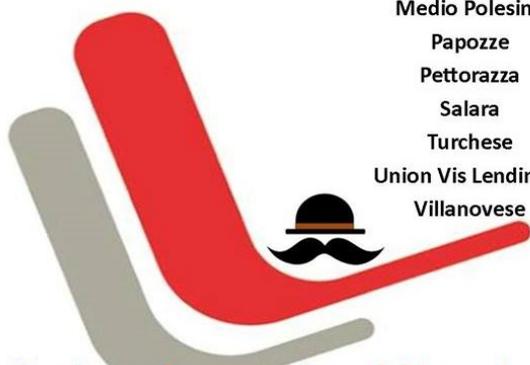
26 NOVEMBRE 2017

UNA PARTITA CON I BAFFI

Grazie alle Società calcistiche
polesane di 2^a categoria



Baricetta
Beverare
Boara Polesine
Bosaro
Ca' Emo
Canalbianco
Frassinelle
Granzette
Grignano Polesine
Medio Polesine
Papozze
Pettorazza
Salara
Turchese
Union Vis Lendinara
Villanovese



Evento per la prevenzione dei tumori maschili

Dentro il pallone batte forte il cuore. In giro tra i campi di calcio polesani di Seconda Categoria per la consegna dei baffi, abbiamo trovato sorrisi, coinvolgimento e totale disponibilità.

La parte più vera e genuina del nostro calcio è questa.

Perché fare prevenzione del tumore alla prostata?

Come per la maggior parte dei tumori, la sua scoperta nelle fasi iniziali, quando è di piccole dimensioni, dà maggiori possibilità di guarigione. La probabilità di guarigione per un piccolo tumore è prossima al 100 per cento. Per questo è consigliata una sorveglianza a partire dai 50 anni. Per coloro che hanno il padre o un fratello affetti da questo tumore è consigliabile iniziare prima la sorveglianza, dai 45 anni.

La sorveglianza consiste nella valutazione dei possibili disturbi, nella valutazione della prostata attraverso l'esplorazione rettale e nel dosaggio del PSA.

L'esplorazione digito-rettale della prostata, eseguita dallo specialista urologo, permette di valutare le dimensioni e la consistenza della prostata, la presenza di eventuali noduli sospetti e i rapporti con gli organi vicini.

Il dosaggio del PSA permette di valutare se è entro i limiti considerati normali.

E' necessario comunque sapere che un aumento del PSA non significa che sicuramente c'è un tumore, infatti il PSA può aumentare anche in presenza di prostatiti o ipertrofia prostatica benigna e anche dopo alcune attività che sollecitano la prostata, come l'esplorazione rettale, l'ecografia transrettale, una corsa in bicicletta o anche l'attività sessuale.

In base alla visita, ai livelli di PSA e alla storia familiare e personale, lo specialista consiglierà come procedere con i controlli successivi (che potranno essere annuali ma anche meno frequenti, in assenza di fattori di rischio significativi).

In presenza di un dubbio, invece, sarà opportuno approfondire le indagini, cominciando con la biopsia ecoguidata della prostata



Come prevenire il tumore alla prostata?

Come raccomandato per numerose altre patologie, anche nel caso delle affezioni della prostata, una costante attività fisica, la riduzione del peso corporeo e un'alimentazione equilibrata, povera di grassi e ricca di frutta e verdura (soprattutto ortaggi gialli, pomodori e peperoni dotati di proprietà antiossidanti, sostanze ricche di vitamina A, D, E e il selenio) sembrano essere utili nel ridurre il rischio di malattia.

ma anche il Tennis Club Lendinara ...



Come si manifesta il carcinoma prostatico?

Tennis Club Lendinara e LILT Giocare per Prevenire

Circuito Rodeo del Polesine

25-26 novembre 2017



Non facciamocene un Baffo!
Novembre è il mese di sensibilizzazione
sul tumore della prostata
Mobilitatevi anche voi

Questo tumore è generalmente caratterizzato da una crescita molto lenta; nella fase iniziale è frequentemente asintomatico e può quindi restare non diagnosticato per anni.

Con il progredire della malattia generalmente compaiono i segni dovuti all'ingrossamento della prostata che, peraltro, non sono sempre differenziabili da quelli sostenuti dall'ipertrofia prostatica benigna: *pollachiuria* (minzione frequente con emissione di piccole quantità di urina); *nicturia* (necessità di urinare durante la notte); *disuria* (difficoltà ad urinare); diminuzione della potenza del getto urinario.

Altri sintomi possono essere legati alla progressione locale del tumore: *ematuria* (presenza di sangue nell'urina), *emospermia* (presenza di sangue nello sperma) dolore perineale e alterazioni della funzione erettile.

...e Calcio ...

Tutte le squadre del Girone H hanno aderito all'iniziativa della LILT

La prevenzione scende in campo

I giocatori hanno posato nelle foto pre-partita con un paio di baffi, simbolo della campagna

Anche per il 2017 la sezione provinciale LILT di Rovigo, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, è letteralmente scesa in campo per Movember, un evento che ha lo scopo di sensibilizzare gli uomini sulle patologie tumorali maschili, in particolare i tumori alla prostata e il tumore ai testicoli. Il nome "Movember" deriva dalla fusione delle parole "moustache" (baffi) e novembre, il mese dedicato alla prevenzione. Farsi crescere i baffi o scegliere di indossarne di finti durante il mese di novembre significa farsi portavoce di questo importante messaggio.

Durante la dodicesima giornata del campionato regionale di Seconda categoria, Girone H, disputatasi domenica scorsa, tutte le 16 società iscritte hanno aderito all'evento proposto dalla LILT di Rovigo invitando i propri giocatori a posare nella classica foto del pre partita con un paio di baffi finti, simbolo di Movember. In quella stessa occasione, all'ingresso degli stadi prima delle partite, sono stati distribuiti agli spettatori, da parte dei volontari della LILT, degli opuscoli informativi sull'importanza della prevenzione mentre gli speaker hanno dato lettura di un comunicato sullo stesso tema.

La Voce di Rovigo edizione del 28.11.2017

...domenica 26 Novembre con la LILT...



... anche le squadre polesane di 2ª Categoria ...



... e ancora Nordic Walking

Obiettivi della Campagna "Movember"

Movember si pone l'obiettivo di:

- diffondere una corretta informazione,
- favorire la diagnosi precoce,
- promuovere la ricerca per aumentare l'efficacia dei trattamenti e ridurre la mortalità.

Ogni anno vengono diagnosticati 36mila casi di carcinoma alla prostata, tuttavia, grazie alle terapie oggi disponibili, a cinque anni dalla diagnosi sopravvive il 70% dei pazienti. Il tumore ai testicoli riguarda invece in prevalenza i giovani. Questa neoplasia presenta fortunatamente un tasso di guarigione altissimo che arriva al 95% dei casi.

Oggi è possibile accedere ai vari screening promossi dalle Aziende Sanitarie in modo molto semplice.

Purtroppo, però, il numero di italiani che si sottopone a visite urologiche periodiche è ancora molto basso; raramente ci si reca da uno specialista, se non già in presenza di sintomi. La regola d'oro è quella che vale per tutti i tumori: la DIAGNOSI TEMPESTIVA salva la vita.

Con i baffi di Movember la LILT auspica che sempre più uomini prendendo coscienza di queste patologie, riconoscano il valore fondamentale della prevenzione.

Motto della Campagna:

Baffi, baffi, ovunque

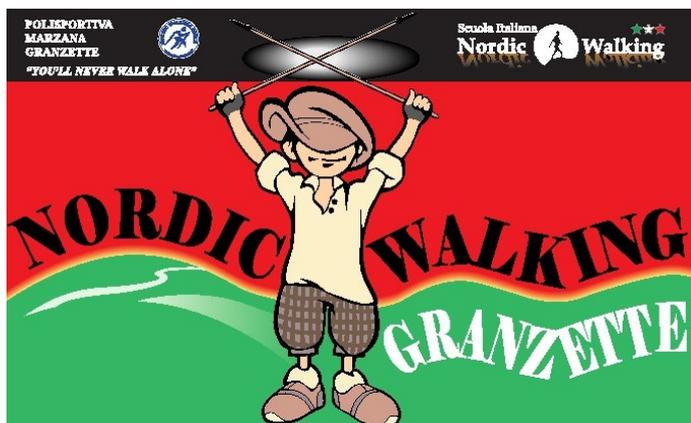


I "Bafeteros" di Nordic Walking Granzette occupano la piazza grande di Rovigo nella camminata di Movember 2017 dedicata alla prevenzione dei tumori della prostata, organizzata dalla LILT

Anche quest'anno il gruppo Nordic Walking Granzette non ha voluto mancare l'appuntamento con Movember 2017 e testimoniare concretamente la propria adesione alla campagna della Lilt sull'importanza della diagnosi precoce nei confronti dei tumori maschili. Una ventina di camminatori si sono dati appuntamento nella frazione rodigina da dove hanno raggiunto il centro del capoluogo. Con i loro bastoncini, ma soprattutto con i loro baffoni adesivi, hanno incuriosito non poco i passanti che prontamente venivano informati sulla motivazione dell'evento. Ad aspettarli sotto l'albero natalizio di Piazza Vittorio Emanuele II la Presidente Maria Iside Bruschi per la foto di rito.

Nordic Walking Granzette
sempre al nostro fianco

*Semplicemente
grazie!*



Umanizzazione della Medicina in Oncologia

Il 2 Dicembre presso Palazzo Roncale Rovigo, verrà presentato il Libro: "L'Incontro- Noi e Lui nell'oceano del grande male Sogni e Racconti dei protagonisti.

Unico nel suo genere, per la prima volta un medico Carmen Barile, uno psicoterapeuta Emiliano Toso, ed un paziente Federico Grandesso, decidono di scrivere insieme.

Un dialogo esplosivo dove prevale la forza ed il coraggio di andare avanti, la voglia di combattere come un gladiatore nell'arena ed il piacere che può derivare dalla lotta o dalla vittoria.

L'incontro in un bar rappresenta la caduta delle barriere, una visione della medicina che va oltre la scrivania, basata sull'ascolto e sulla comunicazione. I dipinti di Maurizia Braga trasformano le emozioni in immagini. La scrittura ed arte come strumenti terapeutici per esternalizzare le emozioni, per rielaborare il dolore fino alla sua neutralizzazione. Albert Einstein diceva: "l'arte è l'espressione dei sentimenti più profondi nel modo più semplice".

Il libro è una delle fasi del progetto "Umanizzazione della Medicina in Oncologia" promosso dalla LILT in collaborazione con l'Oncologia "dell'Azienda ULSS 5 Polesana.

UMANIZZAZIONE DELLA MEDICINA IN ONCOLOGIA

Seminario

Rovigo, Palazzo Roncale
2 Dicembre 2017



Per Umanizzazione si intende la capacità di un essere umano di riconoscersi nell'altra persona e nelle sue sofferenze, prendersi cura dell'altro non solo attraverso la prescrizione di terapia ma condividere un percorso, un pezzo della vita della persona.

Questo richiede un'apertura del modello medico alla dimensione interpersonale, alla comunicazione attiva, alla valutazione dell'ammalato non più come malattia oncologica ma di persona con un vissuto sociale, nel quale la malattia è solo un aspetto che ha intaccato la sua sfera fisica, familiare, lavorativa.

In questa fase il medico si accosta alla persona affetta da tumore ed ai suoi familiari, volutamente evita la parola ammalato in quanto significa già "marchiare" con un significato negativo, a conoscere la sua nuova situazione fisica, emotiva, ad incrementare la sua determinazione e capacità di auto sostegno, così da meglio reagire al rischio di una sensazione di debolezza e solitudine. E' un processo che può consentire alla persona di rafforzare la fiducia nel controllo della propria vita (empowerment).

In altri termini l'empowerment definisce un nuovo fenomeno caratterizzato da uno spostamento di potere tra i diversi protagonisti messi a confronto: medico paziente familiari, autogestione della salute, conoscenza dei propri diritti, informazione su obiettivi, benefici attesi, tossicità, alternative terapeutiche. La trasmissione dell'informazione non può avvenire in un contesto neutro privo di affettività e con limiti di tempo.

La comunicazione di una diagnosi, il percorso di cura, l'utilizzo di termini scientifici è patrimonio del medico che attraverso un approccio empatico trasferisce le informazioni.

Una medicina basata sul dialogo sancisce il rapporto di fiducia tra medico e persona affetta da malattia, restituisce dignità al soggetto, delineando un "cammino" che egli stesso intraprenderà con la consapevolezza di non essere solo ma accompagnato da persone qualificate che lo sostengono.

Umanizzazione della medicina in Oncologia

alcune nostre proposte



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

"Estetica Oncologica" Nuove Frontiere in Oncologia

L'Estetica Oncologica è oggi considerata una disciplina complementare ai trattamenti oncologici, utile per affiancare le terapie medico-chirurgiche in una prospettiva di umanizzazione delle cure per migliorare la qualità di vita delle pazienti, insegnando loro a prendersi cura di quel corpo diventato improvvisamente sconosciuto e delicato a causa di prolungate cure farmacologiche.

Cosa proponiamo?

Corsi a titolo gratuito di:

Cosmesi - trattamento viso, manicure e make up

Foulard creativi - giochi di stile

Acconciature personalizzate

Chiunque voglia condividere
questa esperienza può contattarci
al numero 342 5641148

Parlane con chi ti sta aiutando



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

**LA LILT VI AUGURA
BUONA LETTURA**

I testi sono a disposizione
di tutti: potete portarli a
casa, leggerli con calma,
restituirli e ... Perché no?
contribuire a far crescere
la "nostra" biblioteca



LEGA ITALIANA PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
prevenire è vivere

REIKI

La sezione di Rovigo della LILT in collaborazione con l'Associazione Olistica "Fior di Loto", nell'ambito del progetto "Umanizzazione della Medicina in Oncologia" propone, a titolo gratuito, sedute Reiki rivolte ad operatori, pazienti e familiari.

Il Reiki, nella nostra vita quotidiana, ha diversi utilizzi, quello principale è un effetto benefico generale in maniera di riuscire a ripristinare il nostro equilibrio interiore tra vita privata, vacanza e professione ...

"L'ESSERE CON SE STESSI E L'ESSERE CON L'ALTRO"

In Oncologia, il trattamento Reiki influisce positivamente sia come aiuto psicologico nell'affrontare il percorso delle terapie e conseguenti stati d'ansia, sia come supporto integrativo alla terapia del dolore diminuendo gli effetti collaterali.

Per maggiori informazioni puoi chiedere agli infermieri e al tuo specialista.

Contattaci o lascia un messaggio
al numero 0425 411092

PARLANE CON CHI TI STA AIUTANDO



Tisaneria ... le volontarie commentano

Giornata intensa oggi, abbiamo raccolto lo sfogo di una paziente che pazienza e voglia di lottare non ne ha più. Per quanto riguarda gli altri pazienti e accompagnatori sono stati, come sempre, entusiasti del nostro "lavoro". Per la dispensa siamo a posto per la prossima settimana, anche perché martedì è festa. Un caro saluto a tutte

18:10

Ciao ragazze... che emozioni stamattina in tisaneria...emozioni bellissime perché la gente nonostante le lacrime anche condivise con chi non ti aspetteresti di vedere lì.....trovi in lorola speranza....il coraggio....e la voglia di lottare.....❤️ col sorriso e un abbraccio. ..dolce...cerchiamo di dare x quanto si può. ... un pensiero positivo.

14:18

Ciao a tutte ragazze belle...sta mattina al mercato con grande piacere ho incontrato una ragazza in terapia....con emozione enorme di entrambe..... mi ha detto che mercoledì è andata al mare...

E le sue parole son state..."pensavo di non rivederlo più ...me la sono proprio goduta quella giornata".....❤️ volevo trasmettervi. ..." la ...bellezza di un sorriso"....❤️

16:48

Ciao mie care ...oggi c'erano tantissime persone. ...nuove e conosciute. ...tante emozioni grandissime x chi ci saluta col sorriso. ..e ci dice..." ci vediamo tra 3 mesi".... invece vedi chi soffre e ormai conosci ...ti saluta con un sorriso ...nonostante tutto..... il cuore si stringe...ma col nostro sorriso "dolce" diamo un incoraggiamento di speranza.....poi prima di uscire...qualcuno arriva a dire...."grazie di esistere"❤️

13:43

Dai il tuo contributo per aiutarci nella nostra missione di ricerca, assistenza, informazione e prevenzione.



Non è una alternativa all'8 per mille, non costa niente in quanto alla quota versata rinuncia lo Stato.

E' sufficiente apporre nell'apposito spazio del modello CUD o 730 o Unico, la propria firma con l'indicazione del codice fiscale della sezione LILT di Rovigo.

Ricordiamo a tutti i Soci e Simpatizzanti che la LILT non invia nessuno e soprattutto non telefona a casa per richiedere donazioni e offerte!!!

Diffidate di chiunque si presenti a nostro nome e denunciatelo alle forze dell'ordine.

Diventare socio LILT è facile

Diventa Socio LILT: è il modo più diretto per contribuire concretamente alle attività dell'associazione.

E' sufficiente versare la quota annuale a partire da:

**se hai meno di 18 anni come socio aderente 5 €
socio ordinario 10 €**

socio sostenitore a partire da 20 €

socio benemerito a partire da 150 €

Banca Ania Cartura e Polesine Filiale di Rovigo

IBAN: IT 84 D0845212201000000021997

C/C Postale n° 112458

Intestato a Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori



Un ringraziamento a tutti i nostri Volontari

I volontari sono i pilastri della Lega contro i Tumori, il "filo rosso" che collega le attività della nostra Associazione e le iniziative di comunicazione rivolte all'esterno. Hanno diversi compiti:

1) un ruolo determinante nell'organizzazione e nella gestione degli eventi e degli spazi per la prevenzione.

2) aiutano la LILT nella promozione e nella raccolta fondi

3) assistono i malati in ospedale e a domicilio e sostengono i familiari nei

momenti più difficili.

Fare il volontario della LILT è semplice come prendere in braccio una persona che ami, come fare la spesa, conversare, guardare la tv, passeggiare in compagnia di un amico.

Serve impegno e forte senso di solidarietà in quanto il volontario LILT deve, spesso, affrontare situazioni particolarmente delicate.



Informativa ai sensi dell'art. 13 DGLS 196/2003

Portiamo a conoscenza di coloro che hanno ricevuto il nostro notiziario le finalità e le modalità del trattamento dei dati che li riguardano: i dati in nostro possesso sono esclusivamente quelli generici ed in particolare Nome, Cognome e indirizzo. Non si tratta, quindi, di dati sensibili o giudiziari. Ai nominativi del nostro archivio elettronico, inviamo comunicazioni relative alla nostra attività e in nessun caso diamo i dati a terzi. Tutti i dati vengono registrati in una banca dati, alla quale può accedere solo personale incaricato con utilizzo di username e password. La banca dati si trova esclusivamente sul disco fisso del computer locale per cui non è in alcun modo visionabile in rete da terzi. Titolare del trattamento dei dati è la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sezione di Rovigo - Via Tre Martiri 140 - 45100 Rovigo, alla quale ci si può rivolgere, oltre che per lettera, anche per telefono (0425 411092) o per posta elettronica (legtumori@interfree.it). Cosa può essere richiesto: la conferma che esistono o meno dati riguardanti i destinatari del presente notiziario e quali siano; ulteriori informazioni su logica e finalità con cui trattiamo i dati, qualora non si ritengano sufficienti quelle fornite nei punti precedenti; la cancellazione dei dati ed il blocco delle operazioni di trattamento; l'aggiornamento e/o la rettifica dei dati. I destinatari del presente notiziario possono liberamente opporsi al trattamento dei dati personali, finalizzati all'invio delle nostre informative.